



C.A.I. - Club Alpino Italiano

Sezione di CAVA DEI TIRRENI

Sezione di SALERNO

Sottosezione di MONTANO ANT. (SA)



Monteforte Cilento/(Magliano Vetere ?)

“I sabati tra natura e cultura nel Parco Nazionale del Cilento ,Vallo di Diano e Alburni”

Sabato 20 Novembre 2021

ITINERARI DEDICATI ALLA CONOSCENZA DEI SUGGESTIVI BORGHI DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI, UN TERRITORIO RICCO DI TRADIZIONI, RISORSE E DI UMANITÀ.

PARTENZA CON PULMAN GT DA CAVA DE' TIRRENI: “AREA MERCATALE” ore 7:00 – 2° FERMATA STAZIONE di CAVA ORE 7:10
proseguimento per SALERNO e FERMATA alla STAZIONE DI RIFORNIMENTO (ESSO) nei pressi dell’autostrada ORE 7:30.

RITROVO PARTECIPANTI: ORE 9:30 a : MONTEFORTE CILENTO – PIAZZA ROMA

presso presidio dell’Associazione “PRO LOCO di Monteforte Cilento”.

MONTEFORTE CILENTO, IL PAESE ARROCCATO ALLE PENDICI DEL MONTE CHIANIELLO -

Monteforte è posto a sud-ovest del **monte Chianiello** (1314 metri), in posizione dominante l’alta valle dell’Alento. Il suo nome deriva proprio dalla particolare posizione strategica, arroccata alle pendici del Chianiello, che gli è valsa il nome di **Mons Fortis**, ossia altura fortificata. Nel Medioevo il piccolo centro rappresentava uno degli avamposti della Baronia di Novi, alla cui testa fu il condottiero **Guglielmo di Monteforte**, che si distinse per le sue imprese leggendarie. Il paese subì un forte decremento demografico in seguito alla peste del 1340; fu, inoltre, sottoposto ad assedio e a un notevole decadimento economico durante la Guerra del Vespro. Il XVI secolo, invece, vide una nuova crescita della popolazione e quindi del centro urbano, come testimoniano le più antiche dimore nobiliari del paese, sorte appunto nel Cinquecento. Agli inizi dell’Ottocento operò a Monteforte una delle più feroci bande armate, quella dei fratelli **Capozzoli**, che furono tra i maggiori protagonisti dei **moti del Cilento del 1828**. Diventati briganti per motivi familiari, abbracciarono la dottrina liberale imperversando per buona parte dei paesi dell’alto Cilento fino alla loro fucilazione.

Cosa Visitare a Monteforte Cilento : Il cinquecentesco **Palazzo Cartolano**, assieme alle belle dimore settecentesche di **Palazzo Gorga e Palazzo Forte e al Palazzo Baronale**, dove sono ancora visibili i resti delle vecchie carceri, rappresentano attualmente la parte più interessante del patrimonio architettonico di Monteforte. Va segnalata anche la **Parrocchiale di Santa Maria Assunta**, ristrutturata nel XVIII secolo, nel cui interno si trovano, tre pregevoli altari.



Programma: Visita guidata del **“centro storico”** a cura della Pro Loco - Dimostrazione delle **“attività della tradizione” e “mani in pasta”** per il percorso gastronomico locale presso struttura rurale – Pranzo c/o Agriturismo **“Rifugio Longobardia Minorae”** (animato da una piacevole sorpresa). Nel pomeriggio visita al **“Museo di arte contadina”** che contiene reperti storici inerenti la storia di Monteforte e quella dei fratelli Capozzoli. *Se possibile, visita a **Magliano Vetere** dell’importante **“Museo Paleontologico”** del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.*

Quota di partecipazione Soci (Viaggio + pranzo) € 32 a persona =

NOTA BENE: I non Soci potranno prenotarsi a decorrere da martedì 9 novembre con l’obbligo di stipulare l’assicurazione personale prevista dalla normativa CAI al costo aggiuntivo di € 7,50.

Direttore dell’escursione: Caterina Ciccarelli - i partecipanti tutti devono essere in possesso della Certificazione verde, attenersi alle disposizioni loro impartite e rispettare scrupolosamente le prescrizioni e gli obblighi previsti dalla vigente normativa anti COVID-19.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: - **Ferdinando Della Rocca (333.4966122) – Caterina Ciccarelli (333.2747470)**
- **AnnaMaria Martorano (338.9498941) -- Andrea Scagano (327.2588839)**